
IL SEGRETARIO
Sig. Filippone Cascone
Filippone Cascone

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Arch. Angelo Aliquò
Angelo Aliquò

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente copia di deliberazione, ai sensi dell'art. 53, comma n. 2 della L.R. 3/11/1993 n. 30, viene pubblicata all'Albo dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Ragusa per 15 giorni consecutivi, dal 23 DIC. 2012

IL SEGRETARIO
Sig. Filippone Cascone
Filippone Cascone

La presente copia è conforme all'originale in atti
IL SEGRETARIO

**REGIONE SICILIA
Assessorato Regionale Sanità**



**AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE
RAGUSA**

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 1007 del 20 DIC. 2012

DIREZIONE: COORDINAMENTO AMMINISTRATIVO DEL TERRITORIO E AFFARI GENERALI

Esecutiva: SI NO
Atto sottoposto a controllo: SI NO

OGGETTO: APPROVAZIONE PROTOCOLLI OPERATIVI E RELATIVA MODULISTICA PREDISPOSTI DAL COMITATO RISCHIO CLINICO DELL'AZIENDA.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
AVV. GIOVANNI TOLOMEO

IL DIRETTORE
AVV. GIOVANNI TOLOMEO

Il 20 DIC. 2012, nella sede dell'Azienda Sanitaria Provinciale, il Commissario Straordinario, Arch. Angelo Aliquò, nominato ai sensi dell'art. 20, comma 3 della L.R. 5/2009 con Decreto Assessoriale n. 02617 del 5/12/2012 con l'assistenza del Sig. Filippone Cascone, quale Segretario verbalizzante, adotta la seguente deliberazione:

Su Proposta del Coordinatore Amministrativo del Territorio e responsabile del servizio Affari Generali, che con la sottoscrizione dell'atto ne attesta la regolarità formale e la legittimità;

PREMESSO che la gestione del rischio clinico, intesa come un processo sistematico di identificazione, valutazione e trattamento dei rischi, sia attuali che potenziali, ha l'obiettivo di aumentare la sicurezza dei pazienti, ed indirettamente ridurre i costi, riducendo gli eventi avversi prevenibili;

CHE l'Azienda, in coerenza con le indicazioni del Piano Sanitario Nazionale vigente, con le disposizioni regionali e con il proprio Atto Aziendale, ha inteso promuovere il governo clinico quale processo sistematico di identificazione, valutazione e trattamento dei rischi attuali e potenziali, per il miglioramento continuo della qualità delle prestazioni sanitarie e della salvaguardia di alti standard sanitari, del miglioramento delle performance professionali del personale e per garantire la sicurezza del paziente;

CHE, a tale scopo, considerati gli standard proposti dalla Joint Commission per ridurre il rischio per i pazienti, si ritengono estremamente importanti la elaborazione, redazione, diffusione ed implementazione delle procedure, linee guida e istruzioni operative per i dipartimenti dell'Azienda;

VISTO l'art. 3 - bis del D.L. 13.9.2012, convertito in Legge 8.11.2012 n. 189 in vigore dall'11.11.2012, che prevede che *"Al fine di ridurre i costi connessi al complesso dei rischi relativi alla propria attività, le aziende sanitarie, nell'ambito della loro organizzazione e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ne curano l'analisi, studiano e adottano le necessarie soluzioni per la gestione dei rischi medesimi, per la prevenzione del contenzioso e la riduzione degli oneri assicurativi. Il Ministero della salute e le regioni monitorano, a livello nazionale e a livello regionale, i dati relativi al rischio clinico"*;

VISTI i seguenti protocolli operativi, predisposti da Comitato per il Rischio Clinico dell'Azienda, allegati alla presente deliberazione :

- INDICAZIONI PER L'ASSISTENZA DEI PAZIENTI TRAPIANTATI IN AREA DI EMERGENZA;
- MODALITA' DI IDENTIFICAZIONE DEL RICEVENTE E GESTIONE DELLA TRASFUSIONE DI EMOCOMPONENTI;
- PROCEDURA OPERATIVA PER GARANTIRE L'INTERVENTO CHIRURGICO IN PAZIENTE CORRETTO , CON PROCEDURA CORRETTA, IN PARTE CORPO CORRETTA
- PROCEDURA GESTIONE ELETTROLITI CONCENTRATI
- PROCEDURA VALUTAZIONE DEL DOLORE
- PROCEDURA GESTIONE COMUNICAZIONI VERBALI E TELEFONICHE
- CARTA DI ACCOGLIENZA DELL'AZIENDA.
- ANTIBIOTICO PROFILASSI PERIOPERATORIA NELL'ADULTO (LINEE GUIDA NAZIONALI)

- ✓
- TAGLIO CESAREO, UNA SCELTA APPROPRIATA E CONSAPEVOLE (LINEE GUIDA NAZIONALI)

RITENUTO opportuno che l'Azienda provveda al recepimento con formale atto deliberativo dei predetti protocolli e delle relative modalità operative nonché della modulistica ivi contenuta al fine della generale applicazione degli stessi ;

SENTITO il parere favorevole espresso dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;

DELIBERA

Per i motivi riportati in premessa, che qui si intendono ripetuti e trascritti:

Recepire ed adottare i seguenti protocolli, allegati e parte integrante e sostanziale della presente deliberazione:

- INDICAZIONI PER L'ASSISTENZA DEI PAZIENTI TRAPIANTATI IN AREA DI EMERGENZA;
- MODALITA' DI IDENTIFICAZIONE DEL RICEVENTE E GESTIONE DELLA TRASFUSIONE DI EMOCOMPONENTI;
- PROCEDURA OPERATIVA PER GARANTIRE L'INTERVENTO CHIRURGICO IN PAZIENTE CORRETTO , CON PROCEDURA CORRETTA, IN PARTE CORPO CORRETTA
- PROCEDURA GESTIONE ELETTROLITI CONCENTRATI
- PROCEDURA VALUTAZIONE DEL DOLORE
- PROCEDURA GESTIONE COMUNICAZIONI VERBALI E TELEFONICHE
- CARTA DI ACCOGLIENZA DELL'AZIENDA.
- ANTIBIOTICO PROFILASSI PERIOPERATORIA NELL'ADULTO (LINEE GUIDA NAZIONALI)
- TAGLIO CESAREO, UNA SCELTA APPROPRIATA E CONSAPEVOLE (LINEE GUIDA NAZIONALI)

Disporre l'obbligo, per le strutture aziendali interessate, della applicazione dei predetti protocolli, delle relative modalità operative e della modulistica ivi contenuta;

Notificare, per l'effetto, copia della presente deliberazione al Risk Manager, per conoscenza e norma e per il seguito di competenza;

Disporre la immediata esecutività del presente provvedimento;

Dare atto che il presente provvedimento non comporta autorizzazione di spesa .

Data _____		Esercizio _____	
Importo _____	Autorizzato _____	Ordine _____	Conto _____
Visto: Il Direttore Economico Finanziario		Il Contabile	
			